

PALAZZO REALE

IL VERO E IL FALSO

29 gennaio - 24 marzo 2013

Palazzo Reale



La mostra ripercorre, attraverso un vero e proprio viaggio nel tempo, l'evoluzione del fenomeno della falsificazione: dalle monete alle banconote fino alle forme elettroniche di pagamento. Strutturata per aree tematiche, la mostra raffronta i più rappresentativi casi di contraffazione con l'originale esposto e permette di inquadrare il fenomeno nei secoli, dai falsi impropri dell'Unità d'Italia alla falsificazione nel periodo bellico fino ai rapporti tra i falsari e la criminalità organizzata. In mostra anche "La stanza del falsario", ricostruzione di una stamperia clandestina realmente rinvenuta e posto sotto sequestro. Il progetto, realizzato prima a Roma e successivamente in altre città italiane, viene arricchito ad ogni nuova tappa con materiale espositivo che richiama fatti, storie e circostanze legate ai luoghi che ospitano la mostra. A Milano il percorso approfondirà le Cinque Giornate e la Liberazione del secondo dopoguerra, episodi nel quale fu importante il ruolo dei finanziari. Una sezione sarà dedicata al contrabbando e ai traffici di valuta che nel tempo hanno interessato in particolare la Lombardia e le aree di confine con la Svizzera.

Una mostra Comune di Milano – Cultura, Comando Generale della Guardia di Finanza, Museo Storico del Corpo
Ufficio stampa Comando Provinciale Guardia di Finanza di Milano | Ten. Coll. Davide Picciafuochi T 0262772820
picciafuochi.davide@gdf.it

BOB DYLAN. The New Orleans Series

5 febbraio - 10 marzo 2013

Palazzo Reale



Tutti conoscono Bob Dylan come musicista, ma non molti sanno che il poeta della canzone è da sempre anche un artista visivo. A Palazzo Reale, prima assoluta in Italia, saranno esposti 22 dipinti della serie "New Orleans" creati recentemente dall'artista. Liberamente ispirati ad alcune fotografie, i dipinti di Dylan alternano soggetti isolati a scene corali dove i personaggi vivono una tensione profonda e dove violenza e l'amore sono presenti sulla tela, definendo un'atmosfera sospesa. L'ambientazione della nuova serie di dipinti dylaniani non è la New Orleans di oggi, quella sopravvissuta alla devastante alluvione, ma quella di una città impregnata della decadente eleganza degli anni '40 e '50. Il tempo è come rallentato e a questa sensazione contribuiscono i colori, applicati sulla tela in uno stile quasi cinematografico dove lo sguardo, come la lente di una cinepresa, prende la forma della registrazione piuttosto che del ricordo. Anche le emozioni sembrano intrappolate, in attesa di essere liberate dall'occhio dell'osservatore. La mostra è un'opportunità unica in Europa per scoprire Dylan come artista visivo dopo la sua prima personale del 2007 al Kunstsammlungen di Chemnitz, dove ha presentato acquarelli e gouaches frutto del suo diario di viaggio, e la mostra al National Museum a Copenhagen nel 2010, che ha ospitato la serie di dipinti "The Brazil".

Una mostra Comune di Milano – Cultura
A cura di Francesco Bonami
Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

MODIGLIANI E GLI ARTISTI DI MONTPARNASSE

La Collezione Jonas Netter

febbraio – giugno 2013

Palazzo Reale



La mostra, a cura di Marc Restellini, presenta 122 opere di straordinaria bellezza di Amedeo Modigliani e degli artisti che vissero e dipinsero a Montparnasse agli inizi del '900: per la prima volta in Italia i capolavori appartenenti alla ricca collezione di Jonas Netter (Strasburgo 1868 - Parigi 1946), acuto riconoscitore di talenti, senza il quale probabilmente non sarebbero stati scoperti né Modigliani né Soutine né Utrillo. Questi artisti dipinsero durante gli "anni folli" del noto quartiere parigino, che fu centro culturale di avanguardia per via della presenza dello stesso Modigliani - ultimo dei pittori maledetti - e di Chagall, di esiliati politici come Lenin e Trotsky e degli americani Hemingway e Miller, nonché per la ricercata atmosfera bohémienne che caratterizzò questo luogo. Quasi un "mecenate", ispirato e geniale insieme, Netter fu un amatore discreto dell'opera di artisti da lui scoperti, Modigliani, Soutine, Utrillo, Valadon, Kisling e molti altri come Krémègne, Kikoïne, Hayden, Ébiche, Antcher e Fournier. Di Modigliani - protagonista della mostra - sono esposti dipinti tra cui *Elvire au col blanc* (*Elvire à la collerette*) (1917-18), *Fillette en robe jaune* (*Portrait de jeune femme à la collerette*) (1917), e *Portrait de Zborowski* (1916), accanto a oltre venti oli di Soutine - una mostra dentro la mostra - per illustrare la storia degli esordi di coloro che in quell'epoca rappresentarono la Scuola di Parigi.

Una mostra Comune di Milano – Cultura , 24 ORE CULTURA – GRUPPO 24 ORE e ARTHEMISIA GROUP

A cura di Marc Restellini

Uffici Stampa 24 ORE Cultura Giulia Zanichelli giulia.zanichelli@24orecultura.com T 023022 3739 | Arthemisia Group Adele Della Sala ads@arthemisia.it T 0669380306 | Barbara Notaro Dietrich b.notarodietrich@gmail.com M +39 348 7946585

THE DESIRE FOR FREEDOM. Arte in Europa dal 1945

14 marzo – 2 giugno 2013

Palazzo Reale



Dodici capitoli corrispondenti ad altrettante sezioni - Ragione, Utopia, Consumismo, Forza, Sostenibilità etc. - sono categorie aperte all'interno delle quali questa mostra rimette in discussione l'idea di libertà in Europa dal 1945 a oggi, attraverso il pensiero degli artisti contemporanei. Palazzo Reale ospiterà oltre 100 opere tra dipinti, fotografie, sculture, video ed installazioni, provenienti da 28 paesi diversi e realizzate da artisti di differenti nazionalità, tra i quali Ian Hamilton Finlay, Damien Hirst, Armando, Richard Hamilton, Niki de Saint Phalle, Gerhard Richter, Christo, Mario Merz, Maria Lassnig. Il pubblico avrà la possibilità di conoscere la ricerca di artisti dell'Europa occidentale e dell'Europa orientale, talvolta poco noti, arrivando ad avere un quadro più ampio del pensiero europeo. Il progetto, concepito dal Deutsches Historisches Museum di Berlino e realizzata attraverso la collaborazione internazionale di 36 membri del Council of Europe, è vincitore di un bando della Commissione Europea che sostiene la mostra all'interno del Culture Programme (2007 – 2013). Partner di questo progetto sono il Collegium Hungaricum in Berlin, Palazzo Reale per Milano e l'Eesti Kunstimuseum - Kumu Kunstimuseum di Tallinn dove la mostra approderà dopo la tappa Italiana.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Monika Flacke, Henry Meyric Hughes e Ulrike Schmiegl

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

LA LEGGENDA DEL MAGO E DEL PARON

maggio - settembre 2013

Palazzo Reale



Milano 1963. Mercoledì 22 maggio il Milan vince nello stadio di Wembley la prima coppa dei campioni della storia del calcio italiano. Quattro giorni più tardi, domenica 26 maggio, Helenio Herrera festeggia a San Siro il suo primo scudetto alla guida dell'Inter. Per celebrare quell'anno che vide per la prima volta Milano capitale del calcio d'Europa, Palazzo Reale apre le sue sale alla storia di Helenio Herrera e Nereo Rocco, due icone del calcio italiano, raccontate anche attraverso il tessuto culturale della città di quegli anni e le grandi rivalità dell'epoca. Il percorso partirà dal 1963, anno magico in cui grazie ai due grandi allenatori Milano entrava a far parte del firmamento calcistico internazionale, per poi snodarsi attraverso le mille suggestioni ispirate alla carriera "del mago e del paron" celebrati a distanza di cinquanta anni.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Gigi Garanzini

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

MODERNA MUSEET

giugno – settembre 2013

Palazzo Reale



La collezione di fotografia del Moderna Museet di Stoccolma è, insieme a quella del MoMA di New York, una delle più importanti collezioni di fotografia al mondo. Iniziata negli 1960 dal famoso curatore Pontus Hulten, è costituita da oltre 100.000 pezzi e contiene capolavori dell'Arte Moderna e Contemporanea unici e rari tra i quali spiccano Marcel Duchamp, Louise Bourgeois, Pablo Picasso, Niki de Saint Phalle, Salvador Dalí, Carolee Schneemann, Henri Matisse and Robert Rauschenberg, insieme ai nomi più contemporanei e alle acquisizioni più recenti. La selezione pensata per Milano in stretta collaborazione con i curatori del Moderna Museet sarà una vera e propria storia della Fotografia a partire dal 1840 per arrivare a giorni nostri. Una mostra scientificamente rigorosa e al tempo stesso estremamente accessibile ad un vasto pubblico. Il percorso esporrà quasi 1.000 fotografie divise in diverse sezioni, creando un itinerario chiaro e un dialogo equilibrato fra le varie epoche ed i vari soggetti.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Francesco Bonami

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

FRANCESCO JODICE

giugno - settembre 2013

Palazzo Reale



Una mostra di Francesco Jodice (Napoli 1967), artista e fotografo, uno dei più noti della nuova generazione italiana la cui ricerca investiga le mutazioni nei paesaggi sociali contemporanei comparando fenomeni simili in diverse parti del mondo attraverso l'utilizzo di fotografie, film, mappe, testi ed installazioni. La mostra include opere tratte dall'atlante fotografico What We Want e film parte del progetto Citytellers.

Una mostra Comune di Milano – Cultura e Dalai Editore

A cura di Angela Madesani

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

VALERIA MAGLI. GIRL CAM

settembre 2013

Palazzo Reale, Sala delle Cariatidi



Un'installazione video testimonia le performances dell'artista contemporanea Valeria Magli dal 1985 al 2000.

Nei video prendono vita attraverso la danza immagini femminili del passato, donne dipinte o fotografate da grandi maestri del 900 che si animano come doppi danzanti: la bambola di Hans Bellmer, la donna-macchina di Max Ernst, la danzatrice satirica di André Kertész, la modella di Man Ray. Il titolo è un ribaltamento di CAM GIRL ragazza da telecamera, soprannome dato a ragazze che vengono riprese con il video in spogliarelli casalinghi. Una proposta alle giovani di un uso del corpo e della telecamera fantasioso e al femminile.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Manuela Gandini e Marinella Guatterini

Ufficio stampa Anna Vezzoli T 3387740930 annavezzoli@gmail.com

DA POLLOCK ALLA POP ART

ottobre 2013 – gennaio 2014

Palazzo Reale



La mostra propone le prestigiose opere degli Espressionisti Astratti americani conservate presso il Whitney Museum di New York, concentrandosi sugli artisti più influenti e importanti, dalla fine degli anni Quaranta ai primi anni Sessanta, come Jackson Pollock - protagonista indiscusso della rassegna -, Willem de Kooning, Mark Rothko, Franz Kline e Barnett Newman. Le innovative sperimentazioni di questo periodo spinsero la pittura verso nuovi territori di pura astrazione, rivolgendo gli sforzi metafisici del processo creativo alla fisicità espressiva della linea, del colore e del gesto. In questo periodo ci fu uno spostamento decisivo del movimento avanguardista verso gli Stati Uniti e in particolar modo a New York City quando, per la prima volta, l'opera e la filosofia di Pollock e degli artisti americani guadagnarono il plauso e il prestigio in tutto il mondo, contemporaneamente alla sempre maggiore influenza politica degli Stati Uniti nel dopoguerra. Sebbene segnati dalla tradizione europea del Surrealismo e del Cubismo, questi artisti riallestirono la tela come uno spazio per la libertà e l'azione potenziale dell'individuo, sviluppando un'arte prettamente e tipicamente "americana" raccontata nel percorso espositivo che si chiude illustrando gli albori della Pop Art con due tele emblematiche di Andy Warhol e Jasper Johns.

Una mostra Comune di Milano – Cultura e Arthemisia Group

A cura di Carter Foster e Francesco Bonami

Ufficio Stampa Adele Della Sala ads@arthemisia.it T 345 7503572

PIERO MANZONI

ottobre 2013 – gennaio 2014

Palazzo Reale



In occasione del cinquantenario della morte di Piero Manzoni (13 luglio 1933 – 6 febbraio 1963), lo Städel Museum di Francoforte e Palazzo Reale, in collaborazione con la Fondazione Piero Manzoni di Milano, presentano una grande mostra retrospettiva dell'artista italiano. Il progetto raccoglierà più di 100 opere appartenenti a tutte le fasi della carriera dell'artista con dovizia di documenti e materiale d'archivio, in grado di contestualizzare il lavoro di Manzoni all'interno delle ricerche artistiche europee della seconda metà del Novecento. Saranno presentate le sue superfici acrome "Achromes" nelle loro diverse variazioni, le "Linee" tracciate su strisce di carta, arrotolate e chiuse in cilindri di cartone etichettati e firmati, le "Uova scultura", autenticate dall'impronta dell'artista, le "Basi magiche", piedistalli firmati dall'artista e destinati ad accogliere chiunque per innalzarlo temporaneamente a opera d'arte: non mancheranno anche le sue controverse "Merde d'artista", barattoli in lattina etichettati con la scritta omonima, sigillati e venduti a peso d'oro. Manzoni non cessò mai di sperimentare nuove tecniche e nuovi materiali (dal cotone alla fibra di vetro, dall'impiego di pane e uova come materia prima della pittura alla carta e al polistirolo); il suo contributo più straordinario fu quello di aver collegato tutte queste suggestioni alla riflessione sul ruolo dell'arte e dell'artista di fronte all'autoreferenzialità dell'opera e la possibilità di riscrivere una nuova e attualissima combinazione di linguaggi espressivi.

Una mostra Comune di Milano – Cultura e Städel Museum in collaborazione con Fondazione Piero Manzoni di Milano

A cura di Martin Engler

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

BERNARDINO LUINI

ottobre 2013 - gennaio 2014

Palazzo Reale



Una selezione di opere del pittore Bernardino Luini, provenienti soprattutto dalle raccolte milanesi, integrate da significativi prestiti europei e americani, racconta l'intero percorso dell'artista, dalle ricerche giovanili ai quadri della maturità, con un occhio costante al lavoro dei contemporanei (Boltraffio, Caroto, Cesare da Sesto etc.). I numerosi dipinti di Bernardino Luini hanno rappresentato per secoli una sorta di identità figurativa della Lombardia: all'alba del Cinquecento l'artista ha messo a punto – trasformando in accademismo le inquietudini e le ambiguità sentimentali di Leonardo – una formula espressiva di enorme successo devozionale. Il suo fu un classicismo moderato e comunicabile, alla ricerca di una nuova leggibilità e in sintonia con istanze di rinnovamento della Chiesa. La fama di Luini raggiunse il culmine nel corso del XIX secolo, incontrando i gusti dell'Europa romantica: Stendhal e Ruskin ne celebrarono le qualità e contribuirono alla diffusione delle sue opere. La massiccia presenza di capolavori di Bernardino Luini nelle chiese di Milano e delle località limitrofe rende parti inscindibili della mostra le visite a San Giorgio al Palazzo, a San Maurizio, all'abbazia di Chiaravalle, al santuario di Saronno e a San Magno a Legnano e persino alla Certosa di Pavia e a Santa Maria degli Angeli a Lugano, integrando così esposizione e città.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

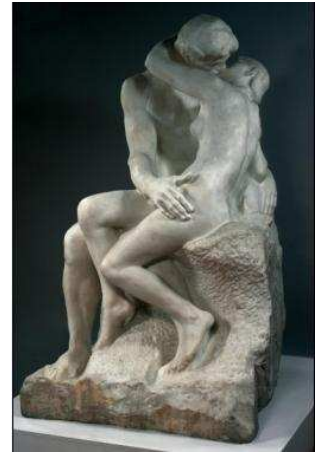
A cura di Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa

Ufficio stampa Paolo Landi T 0258310309 paolo.landi@creativemedia.it

RODIN, IL MARMO E LA CARNE

settembre 2013 - gennaio 2014

Palazzo Reale, Sala delle Cariatidi



La mostra, nata dalla collaborazione col Musée Rodin di Parigi, presenta un corpus di oltre 50 opere per lo più in marmo di Auguste Rodin, che con Michelangelo resta uno dei più grandi rivoluzionari della tradizione plastica. La mostra è una prima assoluta: mai al di fuori del Musée Rodin si è organizzato un momento di studio tanto vasto dedicato alla sola produzione marmorea dell'artista francese. Una sezione introduttiva spiegherà al visitatore come Rodin declina la propria opera in virtù del materiale che impiega, al fine di comprendere al meglio come il maestro utilizza il marmo per suggestionare e creare una sorta di erotismo della carne attraverso la pietra. Rodin aveva un rapporto speciale con il marmo e i suoi contemporanei vedevano in lui un "dominatore" di fronte al quale la materia tremava. Le sue sculture in marmo, lontane dall'essere convenzionali, danno vita e forma all'anima moderna, animando proprio la materia classica per eccellenza, destinata a priori all'immobilità. Prodotta insieme alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, la mostra proseguirà negli spazi romani dopo la prima italiana di Milano.

Una mostra Comune di Milano – Cultura e Civita

A cura di Aline Magnien in collaborazione con Flavio Arensi

Ufficio stampa CLP Relazioni Pubbliche T 02433403 press@clponline.it

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

JEFF WALL

18 marzo – 9 giugno 2013

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea



La prima grande mostra in Italia dell'artista canadese Jeff Wall, considerato uno dei più influenti fotografi contemporanei. Il soggetto dei suoi lavori è la nostra vita, quella moderna, dove gli attori interpretano un ruolo, il vero protagonista delle immagini, in contrapposizione a uno sfondo apparentemente banale. Le opere di Wall spesso alludono a problemi filosofici della rappresentazione, alla storia dell'arte, riprendendo le composizioni dei maestri del passato. L'approccio pittorico di Wall ha contribuito a conferire maggior dignità alla stessa fotografia, mettendola al centro degli interessi del mondo dell'arte attuale e influenzando largamente le nuove generazioni. Con i loro grandi formati, i colori densi, la retro-illuminazione tramite light box, la realizzazione in set quasi cinematografici e la postproduzione digitale, le immagini di Wall si confrontano con i nuovi media, dal cinema alla grafica fino, soprattutto, alla pubblicità.

Una mostra Comune di Milano - Cultura

A cura di Francesco Bonami

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

RISE AND FALL OF APARTHEID: PHOTOGRAPHY AND THE BUREAUCRACY OF EVERYDAY LIFE

luglio – settembre 2013

Palazzo Reale



La mostra offre un panoramica completa e senza precedenti sui 50 anni di battaglia per i diritti civili in Sud Africa, dal 1948 al 1994, sino alla Presidenza di Nelson Mandela. Attraverso immagini, documenti, filmati, libri e riviste la mostra esplora come l'Apartheid ha definito e segnato l'identità del Sud Africa, analizzandone in modo articolato gli effetti sulla vita quotidiana e il segno che ha lasciato nella storia e nell'anima del paese.

Apartheid è un termine che compone le parole olandesi che significano separato (*apart*) e quartiere (*heid*). Era la piattaforma politica del nazionalismo *Afrikaner* subito prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale e ha portato ad un sistema politico di segregazione razziale, dominato dalla minoranza bianca del Paese. Ideata dall' International Center of Photography di New York (fondato nel 1947 da Cornell Capa), la mostra è il punto di arrivo di sei anni di ricerca e si basa sulla premessa che la fotografia sudafricana, così come è conosciuta oggi, è stata inventata sostanzialmente nel 1948. L'arrivo al potere del partito nazionalista cambiò la percezione visiva del paese: la fotografia da semplicemente coloniale si trasformò in uno strumento consapevole di documentazione sociale. Lo scopo principale dell'esposizione è l'esplorazione e il dovuto riconoscimento al lavoro di testimonianza realizzato dai fotografi sudafricani.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Okwi Enwezor e Rory Bester

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

ADRIAN PACI

5 ottobre 2013 – 6 gennaio 2014

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea



Il lavoro di Adrian Paci è una riflessione su temi come la perdita, il movimento delle persone nello spazio, l'abbandono della propria terra e la ricerca di un altrove umano e geografico. Se all'inizio della sua carriera questi argomenti erano sviluppati a partire dalla sua stessa esperienza personale legata all'abbandono della nativa Albania, negli anni più recenti queste tematiche hanno assunto una dimensione globale, raggiungendo un punto di incontro tra l'attualità sociale e politica e i temi universali del ricordo e della speranza. Adrian Paci costruisce racconti per immagini che fondono l'unicità dell'esperienza quotidiana con la storia della pittura, del cinema e della letteratura, come accade nel caso dei riferimenti all'arte di Pier Paolo Pasolini e al Manierismo. Paci utilizza la fotografia, la scultura e il video servendosi di svariate tecniche e materiali, raggiungendo così una notevole libertà di espressione e di stile. La mostra al PAC, realizzata in collaborazione con il Jeu de Paume di Parigi e il Musée d'art contemporain di Montréal, restituisce la varietà dei temi, delle atmosfere e dei mezzi che l'artista utilizza e che hanno imposto il suo lavoro all'attenzione della critica e del pubblico internazionali. In mostra sarà esposta in anteprima italiana la nuova opera *The Column*, prodotta con il contributo dello Jeu de Paume di Parigi, del PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, del Röda Sten Konsthall di Göteborg e del Trondheim Kunstmuseum di Trondheim

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Alessandro Rabottini e Paola Nicolin

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

ROTONDA DI VIA BESANA

SENZATOMICA – Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari

marzo 2013

Rotonda di Via Besana

Mostra promossa dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai nell'ambito della campagna per l'abolizione delle armi nucleari. Lo scopo dell'esposizione è quello di informare e sensibilizzare intorno al problema delle armi nucleari. Questa mostra rappresenterà anche un'occasione per riflettere su temi di ampio respiro quali la responsabilità sociale dello scienziato, la responsabilità nei confronti delle generazioni future, l'impatto ambientale dei test nucleari, il costo (esorbitante) degli armamenti e del loro mantenimento. La mostra (pannelli, monitor ecc.) è gratuita, multimediale e itinerante.

Una mostra Comune di Milano – Cultura in collaborazione con Fondazione MUBA e Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai

MILANO MANGA FESTIVAL

3 maggio – 21 luglio 2013

Rotonda di via Besana

Sede satellite: WOW Spazio Fumetto



Per la prima volta nella storia, le più importanti case editrici giapponesi si sono unite per presentare a Milano oltre 400 tavole di altrettante opere manga, creando così la più grande mostra antologica mai realizzata fino ad oggi in Giappone o all'estero. Partendo dal "Manga di Hokusai" (1814) - l'opera a cui è riconducibile la genesi del termine "manga" composta da 15 volumi in cui compaiono oltre 4000 personaggi - la mostra ripercorre i primi 200 anni di questo genere artistico, arrivando fino ai giorni nostri. Lo sviluppo cronologico dell'esposizione sarà affiancato da un percorso tematico suddiviso in sei aree: il manga e l'alimentazione, il manga e l'educazione, il manga e l'ambiente, il manga e la medicina, il manga e la musica e il manga e la moda. Un approfondimento speciale sarà dedicato a "Captain Tsubasa", il manga sul calcio conosciuto in Italia col nome di "Holly e Benji" che ha ispirato molte generazioni di giovani calciatori. La mostra propone un approccio artistico al manga, considerato ormai di diritto uno tra i più importanti generi artistici contemporanei, identificativo della cultura giapponese. Durante tutto il periodo in cui sarà aperta la mostra WOW - Museo del Fumetto ospiterà un focus sugli autori emergenti e numerosi eventi collaterali legati al mondo manga, dando così vita ad un vero e proprio festival.

Una mostra Comune di Milano – Cultura, Asatsu DK e Associazione Giappone in Italia | Con il patrocinio di Consolato Generale del Giappone a Milano, Fondazione Italia Giappone e Japan Foundation

A cura di Isao Shimizu

Ufficio stampa Stefania Viti 3476068034 info@stefaniaviti.com

PALAZZO DELLA RAGIONE

UN MONDO NUOVO. TENDENZE E DIBATTITI NELLA FOTOGRAFIA ITALIANA DAL 1947 AL 1967

5 – 25 marzo 2013

Palazzo della Ragione



La mostra è interamente realizzata con fotografie originali dell'epoca provenienti da archivi personali e istituzionali – Fondazione 3M, Circolo La Gondola, Archivio CRAF, Biblioteca di Sesto San Giovanni – e sottolinea il percorso storico del nostro paese dalla ricostruzione al cosiddetto boom economico. Il progetto espositivo ricorda l'intenso dibattito che in quegli anni fra Milano, Venezia, Spilimbergo, Fermo, Senigallia ha coinvolto autori ed operatori (quasi sempre provenienti dal mondo non professionale) impegnati a discutere sull'importanza della fotografia come mezzo, come espressione artistica, come occasione di riflessione culturale ed estetica. Una particolare attenzione viene riservata alla storia della fotografia a Milano, ricordando il circolo La Bussola, il Circolo Fotografico Milanese, l'Unione Fotografica, il gruppo del Jamaica, l'Umanitaria, il Centro Informazioni Ferrania, il Gruppo 66, la Galleria Il Diaframma. Fra gli autori più noti si possono ricordare Gianni Berengo Gardin, Paolo Monti, Luigi Crocenzi, Luigi Veronesi, Mario Giacomelli, Cesare Colombo, Alfredo Camisa, Piero Donzelli, Piergiorgio Branzi, Uliano Lucas.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Roberto Mutti

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

MUSEI DI IMPRESA

aprile 2013

Palazzo della Ragione

La mostra racconta i musei d'impresa, luoghi che ospitano la genialità e l'intraprendenza italiana. Spesso sconosciuti, racchiudono la storia di un marchio, di una passione, di uno stile. Testimoni del Made in Italy, tanto apprezzato nel mondo, conservano un patrimonio unico e irripetibile attraverso oggetti che fanno parte del nostro mondo, della nostra storia, ma di cui spesso ignoriamo l'origine: da Kartell a Lambretta, da Alfa Romeo a Zucchi.

Una mostra Comune di Milano – Cultura e Assolombarda

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

EMERGENCY IN AFRICA

maggio 2013

Palazzo della Ragione



l’Africa e’ un continente selvaggio, povero e in guerra. In Africa servono vaccinazioni, trattamenti reidratanti, antibiotici. Entrambe queste frasi raccontano verità, ma la tentazione di semplificare e’ in agguato. Emergency ha chiesto a giovani fotografi africani – conosciuti anche fuori dal continente – di guardare all’Africa e al lavoro dell’associazione con i loro occhi e in tutta libertà. Il risultato è un’un’immagine pulita, senza retorica e priva di stereotipi, complessa come la materia con cui si sono confrontati i fotografi: la realtà.

Una mostra Comune di Milano – Cultura ed Emergency

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

1909-1915 La Russia a colori

Sergey M. Prokudin-Gorsky fotografo e viaggiatore

ottobre – novembre 2013

Palazzo della Ragione



Sergey Prokudin-Gorsky (Fukinova 1863 - Parigi 1944) apre nel 1901 un atelier fotografico a San Pietroburgo e dal 1906 è direttore della principale rivista fotografica russa Fotograf-Liubitel, partecipando nello stesso anno all’Esposizione Universale di Milano: a Prokudin che dobbiamo l’unico ritratto a colori di Tolstoj. Viaggiò per gran parte dell’Impero Russo realizzando tra il 1909 e il 1915 una galleria fotografica a colori unica nel suo genere: il popolo russo, i grandi paesaggi della pianura, le nascenti industrie sono i protagonisti delle sue fotografie. La mostra presenta, per la prima volta in Italia, parte del suo vasto archivio. Fortemente caratterizzata dall’uso della tecnologia, collegato idealmente all’impatto tecnologico che ebbe la fotografia a colori agli inizi del XX secolo, la mostra organizza le immagini di Prokudin in video, proiezioni e pannelli in un allestimento originale progettato per lo storico Palazzo della Ragione dove si incontreranno fotografia storica e nuove tecnologie.

Una mostra Comune di Milano - Cultura , Associazione Italia Russia di Milano, Consolato Russo a Milano e Accademia di Belle Arti di Brera

A cura di Giovanna Bertelli

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

MUSEO DEL NOVECENTO

ANDY WARHOL'S STARDUST
FINE PRINTS FROM BANK OF AMERICA MERRILL
LYNCH COLLECTION

4 aprile - 8 settembre 2013

Museo del 900, Spazio Mostre



La mostra, precedentemente allestita nelle sale della Dulwich Picture Gallery di Londra, presenta al pubblico una serie di stampe relative ai più celebri nuclei e soggetti di Andy Warhol, protagonista della Pop art statunitense, dagli anni sessanta fino agli anni ottanta. Sarà occasione per rivedere e riscoprire alcune tappe salienti della produzione artistica di Warhol, lungo tutto il secondo dopoguerra, attraverso la collezione di Bank of America, main sponsor del Museo del Novecento.

Una mostra Comune di Milano - Cultura in collaborazione con ELECTA e CIVITA

Edizione italiana a cura di Laura Calvi

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

LA DONAZIONE SPAGNA-BELLORA

4 aprile - 8 settembre 2013

Museo del 900, Sala Focus

Il Focus previsto per la primavera 2013 presenta al pubblico la recente acquisizione di opere dei principali artisti vicini alle ricerche verbo visuali degli anni sessanta del Novecento. Saranno esposte opere provenienti dalla collezione Gianfranco Bellora, noto gallerista milanese scomparso nel 1999, che già alla fine degli anni sessanta proponeva gli artisti del Nouveau Réalisme e di Fluxus: Vincenzo Accame, Alberto Algardi, Roberto Comini, Francesco Correggia, Elio Marchegiani, Giorgio Milani, che la moglie Anna Bellora ha donato insieme a un importante fondo archivistico al Museo del Novecento.

Una mostra Comune di Milano - Cultura in collaborazione con ELECTA e CIVITA

A cura di Giorgio Zanchetti

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

ARI MORTIS

4 aprile - 8 settembre 2013

Museo del 900, Archivi del Novecento Ettore e
Claudia Gian Ferrari



Una mostra collettiva che coinvolgerà diversi giovani artisti, italiani e non, la maggior parte dei quali transitati da DOCVA – Documentation Center for Visual Arts. Obiettivo della mostra è quello di indagare l'idea di smisuratezza nell'arte. Gli autori, attraverso molteplici tecniche e forme, rifletteranno su tale concetto, sia esso fisico, psichico o percettivo.

Una mostra Comune di Milano - Cultura in collaborazione con ELECTA e CIVITA

A cura di Roberto Cuoghi e Milovan Farronato

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

PELLIZZA DA VOLPEDO E IL QUARTO STATO DIECI ANNI DI PASSIONE

novembre 2013 – gennaio 2014

Museo del 900, Spazio Mostre



La mostra, prodotta dal Museo del Novecento, intende ripercorrere la lunga genesi del Quarto Stato, terminato nel 1901. Si avrà l'occasione di esporre contemporaneamente anche opere quali *Ambasciatori della fame* (1892), *Fiumana* (1895-96) *Il cammino dei lavoratori/Il Quarto Stato* (1898-1901). Il progetto prevede prestiti provenienti da Milano, dalla Provincia di Alessandria, da Motta di Livenza e da Roma collocati in un allestimento complesso, capace di coniugare le opere pittoriche e grafiche del pittore con una efficace riproduzione delle analisi radiografiche.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Aurora Scotti

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

I DISEGNI SATIRICI DI GIUSEPPE SCALARINI

novembre 2013 – gennaio 2014

Museo del 900, Archivi del Novecento

La mostra sarà dedicata alle opere Giuseppe Scarlini, vignettista dell' "Avanti!" dal 1919 al 1925, pacifista e antimilitarista, duramente perseguitato durante il fascismo. Considerato il creatore della vignetta satirica politica in Italia, Scarlini nasce a Mantova il 29 gennaio 1873 e conduce la sua attività di disegnatore non solo in Italia ma anche in Europa, viaggiando tra Austria, Germania, Belgio, Inghilterra e Francia. Dopo il periodo fascista e le persecuzioni, Scarlini riprenderà l'attività per l' "Avanti!" fino al 1948, anno della morte. Una serie di disegni e materiali d'archivio, recentemente catalogati e conservati presso la fondazione dell'artista, proporrà una riflessione sul delicato rapporto tra arte, satira e censura politica.

Una mostra Comune di Milano - Cultura in collaborazione con ELECTA e CIVITA

A cura di Giovanna Ginex

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

LA SATIRA NEGLI ANNI CINQUANTA

novembre 2013 – gennaio 2014

Museo del 900, Sala Focus

La mostra riflette sul rapporto tra arte "ufficiale" e produzione grafica satirica nell'immediato dopoguerra. Risultato del lavoro di ricerca condotto su quotidiani e rotocalchi italiani degli anni cinquanta, il focus mira a evidenziare le contaminazioni tra arte "alta" e arte "bassa" e come le ultime tendenze concettuali venivano recepite e trasmesse dal grande pubblico e dai mezzi di comunicazione di massa, uno degli elementi più emblematici degli anni del Boom economico.

Una mostra Comune di Milano - Cultura in collaborazione con ELECTA e CIVITA

A cura di Mariella Milan

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

CASTELLO SFORZESCO

RENZO BERGAMO. ATOMO LUCE ENERGIA

16 gennaio – 17 marzo 2013

Castello Sforzesco, Sale Panoramiche



La mostra raccoglie cinquantacinque opere pittoriche di Renzo Bergamo (1934 – 2004) a più di trent'anni dalla sua ultima esposizione nel capoluogo lombardo e prima del suo definitivo abbandono del circuito pubblico. Il percorso espositivo esplora lo straordinario eclettismo della prolifica produzione artistica di Renzo Bergamo, attraverso un'accurata selezione di opere, facenti parte di cinque dei sette periodi che scandirono la sua vita. Il segno, l'energia e la forte tensione caratterizzano tutti i suoi lavori, in una sintesi moderna che descrive una nuova mitologia.

Una mostra Comune di Milano – Cultura e Associazione Renzo Bergamo per l'Arte e la Scienza

A cura di Claudio Cerritelli, Giulio Girello e Simona Morini

Ufficio stampa Ilaria Gianoli 3336317344 ilariagianoli@tin.it e Marta Colombo 3403442805 martacolombo@gmail.com

FELICE BEATO E LA BIRMANIA. LE FOTOGRAFIE DEL CIVICO ARCHIVIO FOTOGRAFICO DI MILANO

24 gennaio – 15 marzo 2013

Castello Sforzesco

Sala studio Civico Archivio Fotografico

Raccolta Bertarelli



L'esposizione sarà dedicata a una preziosa e straordinaria serie fotografica presente al Civico Archivio Fotografico di Milano di cui esistono pochi esemplari al mondo. La serie dà un fondamentale contributo alla conoscenza dell'ultimo periodo di attività del famoso e avventuroso fotografo Felice Beato (Venezia 1832 – Firenze 1909), e consente la conoscenza di un territorio, la Birmania (o Burma, oggi Myanmar), generalmente poco documentato in fotografia.

Una mostra Comune di Milano – Cultura - Civico Archivio Fotografico

A cura di Silvia Paoli

Informazioni stampa Civico Archivio Fotografico giuseppina.simmi@comune.milano.it T0288463664

LE SILOGRAFIE SULLE RIVISTE ITALIANE DEL XIX SECOLO

4 aprile – 5 maggio 2013

Castello Sforzesco, Sala del Tesoro

Attraverso l'esposizione di alcune riviste e documenti, la mostra offre al visitatore uno spaccato delle produzioni silografiche italiane del XIX secolo, eseguita su legno di punta. La scelta dei soggetti, compiuta dagli artisti di allora, rispettava le esigenze editoriali dei periodici su cui le opere venivano pubblicate e per questa ragione si trovano illustrazioni di reportage dell'epoca, riproduzioni di dipinti premiati in manifestazioni pubbliche e vedute urbane. Altri soggetti danno uno spaccato vivace, di alcune tematiche care alla cultura ottocentesca, tra l'ideologia di Cuore di DeAmicis e certi reflussi post-romantici.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Paolo Bellini

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

IL LUBOK. STAMPE POPOLARI RUSSE DELLA RACCOLTA BERTARELLI

9 aprile – 31 maggio 2013

Castello Sforzesco, Sala studio Raccolta Bertarelli
– Civico Archivio Fotografico



Il Lubok, la stampa popolare russa, ebbe grande diffusione a tutti i livelli della società ed è uno strumento privilegiato per accostarsi al fascino della cultura russa. In occasione della completa catalogazione dei fogli russi conservati presso la Civica Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli viene presentata una selezione delle opere eseguite tra la fine del XIX secolo e il 1913, stampate per la maggioranza in cromolitografia, scelte tra le più interessanti per illustrare l'estrema varietà dei temi. Questi fogli, in cui l'immagine e il testo si fondono, spesso interagendo fra loro, riproducono modelli iconografici tradizionali e di grande successo nella stampa a larga diffusione, quali ad esempio "la scala della vita umana" e "il funerale del gatto portato dai topi" che paiono simili ad analoghi soggetti conosciuti in altre nazioni europee, ma che introducono elementi esclusivamente russi legati ad aneddoti, canzoni e tradizioni locali. Caratteristici sono anche i soggetti satirici e quelli del folklore nella vita quotidiana, oppure quelli desunti dall'iconografia sacra, resa con la splendida varietà di colori tipica delle icone.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

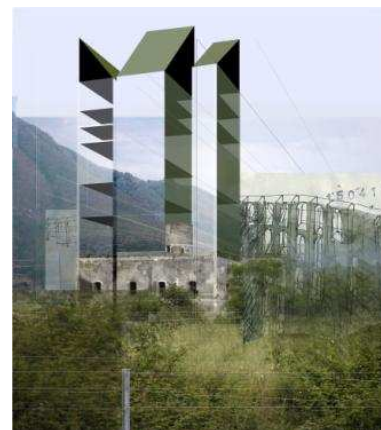
A cura di Alberto Milano e Maria Chiara Pesenti

Informazioni stampa Civica Raccolta delle Stampe A. Bertarelli C.CraaiBertarelli@comune.milano.it

BENIAMINO SERVINO SEGNI E VISIONI PER I PAESAGGI DELL'ABBANDONO

aprile – maggio 2013

Castello Sforzesco, Sale Panoramiche



Per la prima volta a Milano, ospite presso il Castello Sforzesco una raccolta di modelli e disegni di uno degli autori più rappresentativi e visionari dell'architettura italiana contemporanea. Indicato recentemente dalla rivista inglese "Architectural review" come uno dei disegnatori più sofisticati e innovativi della scena architettonica internazionale, Beniamino Servino è autore riservato e prolifico nell'elaborazione ossessiva di progetti e modelli che traggono ispirazione dai paesaggi dell'abbandono metropolitano e da tanti di quegli elementi anonimi che popolano i nostri territori. Questa mostra raccoglie i materiali di questo percorso che è insieme figurativo e teorico, offrendo una raccolta di segni radicali e potenti che ci inducono a riflettere sulla complessa relazione tra visione e i paesaggi sradicati della nostra contemporaneità.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Luca Molinari

Ufficio Stampa Otto Idee di Sara Resnati s.resnati@ottoidee.it

CHONGQING STRUCTURE & THE POWER OF FUSION

maggio – giugno 2013

Castello Sforzesco, Sale Viscontee – Corte Ducale



Attraverso le due installazioni d'arte a tema della città la "Chongqing Structure" e "The Power of Fusion" collocate negli spazi esterni del Castello, i visitatori saranno in grado di percepire le ragioni che hanno portato al rapido sviluppo sociale e alla crescita economica della Cina, dal punto di vista della micro umanità. Chongqing Structure" si svilupperà in altezza così da suggerire il rapido sviluppo della città verso l'alto (Montagne, Edifici, Ponti. Ecc.) motivo che risulta fondamentale nella storia del popolo di Chongqing. "The Power of Fusion" segue invece un movimento orizzontale che vuole significare l'attitudine alla fusione dello spirito del popolo cinese, inteso come spirito di adesione dell'umanità tutta a prescindere dall'appartenenza sociale. Presso la Sala Viscontea la rassegna "Social Landscape" presenterà, infine, una serie di opere d'arte dal tema "Paesaggio", che racconteranno il rapporto tra arte e società vista con gli occhi degli artisti cinesi.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di He Gui Yan

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

TESSUTI COPTI DALLA COLLEZIONE DEL CASTELLO SFORZESCO

giugno-settembre 2013

Castello Sforzesco

Biblioteca Trivulziana, Sala del Tesoro



Esposizione di tessuti copti databili tra il IV e VIII sec d.c. Il corposo nucleo di tessuti conservato nelle raccolte civiche del Castello Sforzesco, inedito perchè mai esposto al pubblico, rappresenta tutte le diverse tipologie produttive dell'arte copta. In occasione della mostra sarà presentato il catalogo completo della collezione.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Paolo Peri e Francesca Tasso

Informazioni stampa Raccolte d'arte applicata del Castello Sforzesco T 0288463731

LUCA BELTRAMI (1854 – 1933)

ottobre 2013 – gennaio 2014

Castello Sforzesco,

Sale Viscontee, Sala del Tesoro, Sala delle Asse



I profondi cambiamenti del contesto sociale e politico che caratterizzano Milano tra fine Ottocento e inizi del Novecento sono accompagnati da altrettanti mutamenti dell'assetto urbano e architettonico. Luca Beltrami segnò profondamente il volto della città, imprimendole con forza una nuova identità, anche in senso civile e istituzionale. La mostra ricostruisce il suo percorso di architetto, storico dell'arte, uomo politico e giornalista impegnato a tutto campo, anche sulle questioni nodali del restauro e della tutela dei monumenti. Ruolo centrale avranno il periodo milanese e in particolare il lavoro di riqualificazione del Castello Sforzesco con approfondimenti sul periodo della formazione a Parigi e sull'ultimo periodo romano. In mostra preziosi materiali di studio (fotografie, disegni, incisioni, manoscritti, libri) appartenuti a Beltrami, conservati al Castello Sforzesco e ora disponibili grazie alle recenti attività di restauro e di catalogazione. Il comitato scientifico si avvarrà del contributo di tutti i conservatori degli Istituti e delle Raccolte del Castello Sforzesco, affiancati da specialisti. Approfondiranno il progetto alcuni percorsi cittadini dedicati agli interventi effettuati da Beltrami a Milano, tra cui i progetti per la facciata di Palazzo Marino, piazza Cordusio, la Sinagoga, il Palazzo della Permanente e le sedi della Banca Commerciale Italiana.

Una mostra Comune di Milano – Cultura , Direzione Settore Musei , Istituti e Raccolte del Castello Sforzesco

A cura di Silvia Paoli | **Coordinamento** Claudio Salsi

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

MUSEO ARCHEOLOGICO

**DA GERUSALEMME A MILANO. IMPERATORI,
FILOSOFI E DEI ALLE ORIGINI DEL
CRISTIANESIMO**

marzo - 31 dicembre 2013

Museo Archeologico



Un percorso all'interno del museo per scoprire il contesto storico, politico e religioso in cui nasce il Cristianesimo e le correnti filosofiche e religiose che interagiscono con il suo progressivo affermarsi tra il I e il IV sec. d.C. nonché i complessi rapporti tra la Chiesa Cristiana e il potere imperiale dell'epoca.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Donatella Caporosso e Anna Provenzali

Informazioni c.museoarcheologico@comune.milano.it T 0288465720

PALAZZO MORIGGIA MUSEO DEL RISORGIMENTO

KENNEDY, IL SOGNO AMERICANO 1963 – 2013

28 marzo – 30 giugno 2013

Palazzo Moriggia Museo del Risorgimento



Cento ritratti fotografici in omaggio a John Fitzgerald Kennedy per il 50° anniversario della morte (22 novembre 1963). La selezione, presentata per la prima volta nel 1998 negli Stati Uniti presso la sede dell'Unesco da Lecompte Dieu, scrittore e biografo ufficiale della Famiglia Kennedy, ripercorre la storia del clan Kennedy, dal loro arrivo a Boston agli inizi del Novecento fino alla morte di Edward Kennedy nel 2009. Fra i momenti salienti l'ascesa di Joseph, l'infanzia di John e Robert, la campagna presidenziale fino all'assassinio del Presidente.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Frédéric Lecompte Dieu, JFK Library Boston

Ufficio Comunicazione Civiche Raccolte Storiche T 02 88462330 c.museorisorgimento@comune.milano.it

UN MITO FONDANTE. Una testimonianza dell'arte contemporanea per il nostro Risorgimento

16 ottobre 2013 – 19 gennaio 2014

Palazzo Moriggia Museo del Risorgimento

Rassegna di importanti artisti italiani contemporanei in mostra al Museo del Risorgimento di Milano: Giovanni Anselmo, Pier Paolo Calzolari, Giulio Paolini, Gilberto Zorio. Il Museo è considerato dal curatore ancora un luogo aperto, vivo, dinamico: uno spazio dove coscienza e pensiero possono trovare ragioni di sviluppo e sogni di crescita.

Una mostra di Comune di Milano – Cultura in collaborazione con Camera Metropolitana del Lavoro di Milano, Società Umanitaria di Milano e Associazione Culturale Secondo Maggio

Ufficio Comunicazione Civiche Raccolte Storiche T 02 88462330 c.museorisorgimento@comune.milano.it

PALAZZO MORANDO COSTUME MODA IMMAGINE

DONNE IN BOTTEGA

La presenza delle donne artigiane/proto designer/imprenditrici in Lombardia dal 1906 al 2012

14 marzo – 21 aprile 2013

Palazzo Morando Costume Moda Immagine



Artigiane, maestre, proto-designer che dai primi del Novecento ai nostri giorni hanno scritto pagine importanti nella storia dell'arte, del mestiere e dell'evoluzione del gusto. In occasione delle "Giornate Europee dei Mestieri d'Arte" la Fondazione Cologni rende omaggio alla creatività femminile nel campo della produzione artigianale, fondamento del design.

Una mostra Comune di Milano –Cultura e da Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte in collaborazione con Associazione DcomeDesign® | Con il patrocinio di Italia Nostra Onlus

Ufficio stampa Aida Partners Ogilvy PR T 02 89504650 fondazione.cologni@aidapartners.com

MILOS, ISOLE INTERIORI

22 aprile - 26 maggio 2013

Palazzo Morando Costume Moda Immagine



Per la prima volta in Italia un corpus di fotografie inedite di grandi, medie e piccole dimensioni dell'artista italiana di nascita e greca di adozione, Barbara Molteni Zanassis, sui temi sviluppati negli anni trascorsi a Milos, isola delle Cicladi, in Grecia, dove vive da oltre vent'anni. In occasione dell'esposizione verrà pubblicato il libro monografico "Barbara Molteni Zanassis. Cicladi" con presentazione e testo critico di Philippe Daverio.

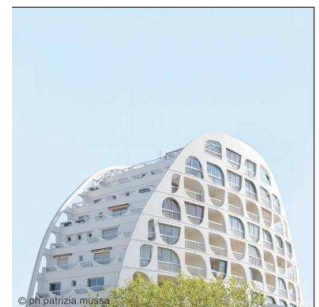
Una mostra Comune di Milano – Cultura in collaborazione con il Consolato Greco, l'Ente del Turismo Greco, la Comunità Ellenica e il Comune di Milos

Ufficio stampa Irma Bianchi Comunicazione S.A.S. T 02 89404694 – 02 89400732 info@irmabianchi.it

LE TEMPLE DU SOLEIL

6 giugno – 1 settembre 2013

Palazzo Morando Costume Moda Immagine



In mostra fotografie di Patrizia Mussa sulla "Ville Nouvelle", la città nuova progettata dal nulla dall'architetto Jean Balladur all'inizio degli anni Sessanta nei pressi di Montpellier. I ritratti, saggi di originale commistione fra antropologia, architettura e arti visive, testimoniano la dimensione della "Ville Nouvelle" - oggi centro balneare di La Grande Motte - come "forma eminente di un'evocazione dello spirito nell'apparenza del mondo vissuto" (Jean Balladur). Nel 2010 La Grande Motte ha ottenuto dal Governo Francese il riconoscimento di "Città Patrimonio del XX secolo".

Una mostra Comune di Milano – Cultura in collaborazione con la Città di La Grande Motte.

Ufficio Comunicazione T 02 88462330 c.palazzomorando@comune.milano.it

“IL MONDO IN MASCHERA”: MASCHERE, IDENTITÀ NASCOSTE

Dalla Commedia dell’Arte al Novecento, un percorso nella grafica tra rappresentazione e illustrazione

19 settembre – 24 novembre 2013

Palazzo Morando Costume Moda Immagine

Le maschere sono divenute l’emblema di un modo di fare teatro e di viverlo, soprattutto nel primo periodo del sorgere della Commedia dell’Arte, sulle basi di un teatro all’improvviso realizzato da artisti di strada, ciarlatani e commedianti nelle tante fiere popolari. A partire dal volume “The world in masquerade”, Nomos Editore, la mostra esplorerà il tema della maschera nella produzione grafica dal Cinquecento al Novecento. Fra documenti originali, creazioni tridimensionali, manichini, burattini, costumi e sagome si ricrea l’illusione di un mondo fantastico con la consapevolezza che la maschera continua ad essere un elemento vitale in epoca moderna, una componente imprescindibile della società dell’immagine in cui viviamo.

Una mostra Comune di Milano – Cultura in collaborazione con il Comune di Bagnacavallo (RA)

Ufficio Comunicazione T 02 88462330 c.palazzomorando@comune.milano.it

VENI VIDI VERDI . Opera-zioni verdiane

9 ottobre – dicembre 2013

Palazzo Morando Costume Moda Immagine



Giuseppe Verdi, artista, artigiano, filantropo, senatore, uomo pubblico e del pubblico, ha attraversato e musicato un intero secolo e un paese in continuo mutamento, tra moti rivoluzionari, guerre, stravolgimenti sociali. In occasione del bicentenario della sua nascita l’architetto e scenografo Peter Bottazzi propone multiformi messe in scena dell’universo verdiano che dallo spazio museale si espandono in via Verdi e all’intera città ad abbracciare i passanti con musica, performing arts e installazioni.

Una mostra Comune di Milano – Cultura e CIVITA

A cura di Peter Bottazzi

Ufficio Comunicazione T 02 88462330 c.palazzomorando@comune.milano.it

CHANEL, UN NUOVO RITRATTO DI MARION PIKE

5 dicembre 2013 – febbraio 2014

Palazzo Morando Costume Moda Immagine

In mostra ritratti di Coco Chanel, dipinti negli anni Sessanta dall’artista americana Marion Pike, e fotografie scattate dalla figlia di Marion, la fotografa Jeffie Pike Durham. Completano la rassegna, a cura di Amy de la Haye, docente della “University of the Arts” di Londra, abiti e accessori che la stilista francese regalò a Marion e Jeffie Pike, nonché lettere che documentano il rapporto delle due artiste con Chanel.

Una mostra Comune di Milano – Cultura in collaborazione con UAL University of the Arts London– London College of Fashion

A cura di Amy de la Haye

Ufficio Comunicazione T 02 88462330 c.palazzomorando@comune.milano.it

MEMORIE D’ACQUA. MILANO TRA LE DUE GUERRE

dicembre 2013 – febbraio 2014

Palazzo Morando Costume Moda Immagine

Una mostra fotografica, un tributo alla città, alla storia sociale, ai costumi e alle abitudini milanesi tra le due guerre. L’esposizione è un omaggio a Milano, vista attraverso lo sguardo del fotografo Arnaldo Chierichetti. Grazie alle immagini inedite di grande valore, sia per la qualità estetica che per il valore documentale, tornano in vita eventi dimenticati e drammatici, si rievocano angoli scomparsi della città. Una parte importante del percorso espositivo sarà dedicata ai navigli prima della copertura.

Una mostra Comune di Milano –Cultura in collaborazione con Ottica Chierichetti

A cura di Stefano Galli

Ufficio Comunicazione T 02 88462330 c.palazzomorando@comune.milano.it

MUSEO DI STORIA NATURALE

DECAPODA. 40 anni di ricerche al MSNM sui crostacei decapodi fossili

15 gennaio – 21 aprile 2013

Museo di Storia Naturale

La Sezione di Paleontologia del Museo di Storia Naturale da più di quaranta studia i crostacei decapodi fossili delle Ere Mesozoica e Cenozoica, rinvenute in Italia e all'estero. Numerosi progetti di ricerca in collaborazione con Università e Musei italiani e stranieri – tra cui Muséum National d'Histoire Naturelle di Parigi, Natural History Museum di Londra, Staatliches Museum für Naturkunde di Stoccarda, Department of Geology, Kent State University (Ohio, USA) - hanno permesso di approfondire le conoscenze sistematiche, paleogeografiche e paleoecologiche di questi invertebrati, cercando allo stesso tempo di comprenderne le origini e i gradi di parentela fra i diversi gruppi. Il rigore e l'alto livello scientifico dei progetti finora intrapresi hanno fatto sì che la Sezione sia diventata un punto di riferimento per i ricercatori di tutto il mondo. Grazie anche alla loro collaborazione si è giunti negli anni a migliorare notevolmente la conoscenza dell'evoluzione dei crostacei decapodi e all'introduzione di metodologie scientifiche nuove, quali la cladistica e la biologia molecolare. La mostra, la prima sul tema, espone esemplari fossili, disegni originali utilizzati per le pubblicazioni, esemplari in alcool e volumi.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Giorgio Teruzzi e Alessandro Garassino

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

CARLO STUCCHI: BOTANICO

aprile - agosto 2013

Museo di Storia Naturale

Carlo Stucchi (1894-1975) alla professione di medico abbinò due grandi passioni, la botanica e la fotografia, accomunate dall'amore e dall'osservazione della natura. In entrambe raggiunse esiti di livello internazionale. In questa mostra vengono esposti alcune fogli dell'erbario Stucchi conservati al MSNM, dove vengono tuttora frequentemente consultati, insieme a documenti, disegni, fotografie. Il percorso espositivo si intreccerà con gli eventi della vita dello Stucchi a partire dai primi campioni raccolti durante la Prima Guerra Mondiale sull'Altopiano di Asiago e sul Piave.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di Mami Azuma e Gabriele Galasso

Ufficio stampa Elena Conenna T 0288453314 elenamaria.conenna@comune.milano.it

IL CERVELLO. ISTRUZIONI PER L'USO

La grande mostra sulla scoperta del cervello umano

ottobre 2013 - marzo 2014

Museo di Storia Naturale



Una grande mostra permetterà al pubblico di capire quanti e quali passi avanti siano stati fatti nella ricerca sul cervello. L'esposizione, proveniente dall'American Museum of Natural History che ne ha ideato il progetto scientifico, svelerà i misteri del cervello attraverso approfondimenti sui sensi, su cervello emozionale e cervello pensante e sulle scoperte che hanno permesso la conoscenza di questo organo e del suo sviluppo, indagando l'importanza che quest'organo straordinario ha nell'immaginario collettivo del ventunesimo secolo. Attraverso exhibit, installazioni, giochi e filmati sarà possibile conoscere le nuove tecnologie a disposizione della scienza per esplorare la struttura del cervello e il suo misterioso funzionamento.

Una mostra Comune di Milano – Cultura, Codice Idee Per La Cultura e 24 Ore Cultura – Gruppo 24 Ore

A cura di Rob De Salle, Joy Hirsch e Margaret Zellner

Ufficio stampa Giulia Zanichelli T 0230223739 giulia.zanichelli@24orecultura.com e Elisa Lissoni T 0230223646 ext.elisa.lissoni@24orecultura.com

ACQUARIO CIVICO E STAZIONE IDROBIOLOGICA

A FILO D'ACQUA

8 marzo– 31 marzo 2013

Un'esposizione collettiva tutta al femminile con la partecipazione di numerose artiste francesi, tedesche, italiane e turche. Lo sguardo delle donne sul pianeta acqua, le diverse declinazioni di un tema universale ed eterno. Da sempre associata particolarmente all'elemento femminile, l'acqua diventa protagonista di una riflessione artistica che accomuna artiste di diverse nazionalità e sensibilità.

Una mostra Comune di Milano – Cultura | Con il patrocinio di Consolati Francese e Consolato Tedesco in Italia

A cura di Associazione F.I.C.F. e Elisabetta Polezzo

Informazioni stampa c.acquario@comune.milano.it

VASI COMUNICANTI

4 aprile– 5 maggio 2013



In occasione dell'anno dedicato alla cooperazione per l'acqua, stabilito dall'Onu per il 2013, una riflessione fotografica sulla presenza e sulla mancanza dell'acqua nel nostro pianeta.

Una mostra Comune di Milano – Cultura, Amami e Acquario Civico

Informazioni stampa c.acquario@comune.milano.it

AGUA: PERCORSI FLUTTUANTI

4 – 30 giugno 2013

L'obiettivo di questo progetto è analizzare l'acqua nelle sue molteplici manifestazioni e funzioni, rappresentazioni reali e metaforiche attraverso diverse prospettive: scientifico-tecnologiche, ambientali e territoriali, artistiche e culturali.

Una mostra Comune di Milano – Cultura, Associazione culturale Laboratorio alchemico, Dioniso, Cafè-Scienza Milano e Acquario Civico

Informazioni stampa c.acquario@comune.milano.it

AQUAE

10 settembre - 27 ottobre 2013

Esposizione interattiva delle opere di Andrea Forges Davanzati, scultore che crea forme in acciaio inossidabile analizzando le strutture naturali, spesso in movimento. Negli spazi articolati dell'Acquario, la mostra celebra il rapporto tra Arte e Scienza ed esalta la natura come fonte ispiratrice di forme.

Una mostra Comune di Milano – Cultura

A cura di: Andrea Forges Davanzati e Acquario Civico

Informazioni stampa c.acquario@comune.milano.it

WOW Spazio Fumetto

LA FABBRICA DI CAROSELLO

La pubblicità televisiva che unì l'Italia

8 febbraio - 14 aprile 2013



Una mostra-evento dedicata alla storia di Carosello, il mitico programma televisivo che per venti anni, dal 3 febbraio 1957 al 1° gennaio 1977, ha tenuto compagnia agli italiani, tutte le sere per un quarto d'ora, diventando un vero e proprio fenomeno di costume e quindi specchio animato della società di quegli anni. La mostra presenta un percorso originale sulla creazione di Carosello, con video, fotografie, rodovetri, disegni originali, storyboard, dischi, albi, libri e giornali a fumetti, pupazzi e oggetti, giochi, provenienti da autori e produttori e dalla collezione di memorabilia di Carlo Tranchina, in collaborazione con VideoErre. Gli attori e i cantanti coinvolti in Carosello erano tra i più amati dal pubblico: da Tognazzi e Vianello ad Alberto Sordi, da Peppino De Filippo a Nilla Pizzi e così via negli anni successivi per migliaia di cortometraggi. Nacque anche e si sviluppò nei due decenni una ricca produzione di cortometraggi animati italiani, con personaggi destinati ad accompagnare generazioni di spettatori come il pulcino Calimero dei fratelli Nino e Toni Pagot (del 1963, compie 50 anni), la Linea di Osvaldo Cavandoli, Caballero e Carmencita di Armando Testa ecc. Si svilupparono studi a Milano, Torino, Modena, Roma, anche attorno a Pierluigi De Mas, Guido De Maria, Secondo Bignardi e tanti altri geniali creativi dell'immagine animata. Filmati, slogan e musiche sono ancora ricordati con nostalgia e affascinano anche il pubblico giovane di oggi, forse perché vi hanno lavorato le firme migliori e i registi più importanti di una televisione di qualità, con la quale si formava anche il gusto dell'Italia.

Una mostra WOW Spazio Fumetto

A cura di Luigi F. Bona e Carlo Tranchino

Ufficio Stampa WOW Spazio Fumetto Enrico Ercole T 349 5422273 enricoercole@libero.it